

Comune di CORDENONS

(Provincia di PORDENONE)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'organo di revisione

Dott. Andrea Missana

Dott. Renato Santin

Dott. Marco Perin

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari
Gestione Finanziaria
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato della gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Gestione dei residui
Conciliazione dei risultati finanziari

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie
Contributi per permesso di costruire
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
Entrate Extratributarie
Proventi dei servizi pubblici
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
Proventi dei beni dell'ente
Spese correnti
Spese per il personale
Contrattazione integrativa
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
Spese di rappresentanza
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)
Interessi passivi e oneri finanziari diversi
Spese in conto capitale
Limitazione acquisto immobili
Limitazione acquisto mobili e arredi
Servizi conto terzi

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti dubbia esigibilità
Fondo spese e rischi futuri

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Contratti di leasing

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Albo beneficiari

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Dott. Andrea Missana (Presidente), Dott. Renato Santin e Dott. Marco Perin, nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 26.02.2015, ricevuta in data 15.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema al rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 14.04.2016, corredata dai seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 Tuel;

e accompagnati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 75 del 22.10.2015 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 attestante anche il permanere della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza o dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);

- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 101 del 29.11.2001;

DATO ATTO CHE

- ♦ con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 02/11/2015 è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 dell'adozione dei principi della contabilità economico-patrimoniale, dell'adozione del piano dei conti integrato e dell'adozione del Bilancio Consolidato;
- ♦ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ♦ l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali sottoscritti dai componenti del Collegio,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di motivate tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 22.10.2015, con delibera n. 75 contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 188.068,12 e che i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 06 Aprile 2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Iva, Irap, Sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.929 reversali e n. 4.852 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, reso disponibile entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente prospetto.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2015			5.904.651,70
Riscossioni	6.130.501,20	15.491.416,71	21.621.917,91
Pagamenti	5.368.984,67	16.259.047,44	21.628.032,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.898.537,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.898.537,50
di cui per cassa vincolata			632.945,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari risulta essere come di seguito rappresentata:

Situazione di Cassa	2013	2014	2015
Disponibilità	3.349.057,10	5.904.651,70	5.898.537,50
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione evidenzia che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223 Tuel).

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 557 del 10/09/2015, che risulta pari ad Euro 632.945,14.

Si evidenzia che in data 21/04/2016, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 326, è stata rideterminata la consistenza della cassa vincolata in Euro 1.646.752,58, stante la necessità di ricomprendere in tale importo il contributo regionale per i lavori legati alla scuola elementare Duca d'Aosta, in precedenza erroneamente omesso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 2.705.474,26 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
Accertamenti	18.483.736,21	19.596.898,65	20.200.129,39
FPV ENTRATA			773.513,74
Impegni	20.445.108,67	19.518.552,81	21.265.832,49
FPV SPESA			2.413.284,90
Saldo di Competenza	-1.961.372,46	78.345,84	-2.705.474,26

così dettagliati:

Dettaglio Gestione Competenza		2015
Riscossioni		15.491.416,71
Pagamenti		16.259.047,44
Differenza (A)		-767.630,73
FPV Entrata		773.513,74
FPV SPESA		2.413.284,90
Differenza (B)		-1.639.771,16
Residui Attivi		4.708.712,68
Residui Passivi		5.006.785,05
Differenza C)		-298.072,37
Saldo gestione competenza		-2.705.474,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo I	6.944.265,51	7.737.822,65	7.627.820,45
Entrate titolo II	6.082.257,18	6.025.115,81	6.445.600,52
Entrate titolo III	3.804.277,48	3.978.991,76	4.069.224,49
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.830.800,17	17.741.930,22	18.142.645,46
(B) Spese titolo I	14.870.322,33	15.801.764,11	15.383.332,75
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.571.850,30	1.843.571,25	1.901.339,78
Differenza di parte corrente A-B-C	-611.372,46	96.594,86	857.972,93
FPV corente iniziale			577.993,04
FPV corrente finale			506.374,06
FPV Differenza (E)			71.618,98
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	608.742,00	35.644,00	
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			

- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-2.630,46	132.238,86	929.591,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV	534.052,46	845.582,25	618.354,13
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	534.052,46	845.582,25	618.354,13
(N) Spese titolo II	1.884.052,46	863.831,27	2.542.030,16
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-1.350.000,00	-18.249,02	-1.923.676,03
FPV capitale iniziale			195.520,70
FPV capitale finale			1.906.910,84
Saldo FPV			-1.711.390,14
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.350.000,00	239.227,30	3.848.379,97
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	220.978,28	213.313,80

Si evidenzia che nel prospetto che precede i saldi comprendono l'avanzo applicato.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Contributi Regionali alloggi in locazione	81.559,57	81.559,57
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per sanz. ammin. codice della strada (parte vincolata)	25.854,85	12.927,43
Per contributi in conto capitale	54.607,60	54.607,60
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

Al risultato di Gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
<i>Entrate eccezionali correnti e/o in c/capitale destinate a spesa corrente</i>	
Tipologia	Accertamenti
Recupero Evasione tributaria	165.860,13
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni Codice della Strada	25.854,85
Totale	191.714,98
<i>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</i>	
Tipologia	Impegni
Spese finanziate con sanzioni codice strada	12.927,43
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.918,24
Rimborsi entrate non dovute	8.361,60
Contributi straordinari	1.000,00
Debiti fuori bilancio parte corrente	17.263,00
Interventi somma urgenza	13.369,69
Totale	55.839,96
Sbilancio tra entrate e spese non ripetitive	€ 135.875,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo di Euro 4.227.394,77**, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 01 gennaio 2015			5.904.651,70
RISCOSSIONI	6.130.501,20	15.491.416,71	21.621.917,91
PAGAMENTI	5.368.984,67	16.259.047,44	21.628.032,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.898.537,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.898.537,50
RESIDUI ATTIVI	1.262.546,76	4.708.712,68	5.971.259,44
RESIDUI PASSIVI	222.332,22	5.006.785,05	5.229.117,27
Differenza			742.142,17
FPV per spese correnti			506.374,06
FPV per spese in conto capitale			1.906.910,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			4.227.394,77

Il Risultato di amministrazione ha registrato nell'ultimo triennio la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
di cui	2013	2014*	2015
a) parte accantonata		2.213.584,10	3.111.992,85
b) parte vincolata	375.000,00	1.849.471,86	629.858,12
c) parte destinata	539.845,46	2.191.139,22	
d) parte disponibile	969.107,92	547.478,65	485.543,80
TOTALI	1.883.953,38	6.801.673,83	4.227.394,77

* risultato rideterminato dopo il riaccertamento straordinario dei residui 2014.

Ripartizione dell'Avanzo di Amministrazione

Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	1.813.882,37
Fondo rischi per soccombenze	1.265.000,00
Fondo spese indennità di fine mandato	14.404,48
Fondo di garanzia perdite società partecipate	2.706,00
Fondo spese diritti di rogito	16.000,00
Totale parte accantonata A	3.111.992,85

Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	545.302,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	84.556,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata B	629.858,12
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti C	0,00
Totale parte disponibile Avanzo (A-B-C)	485.543,80
Totale Avanzo	4.227.394,77

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014, comprensivo dei risultati del riaccertamento straordinario dei residui, è stato applicato per € 3.848.379,97 al finanziamento di spese del titolo II.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del Tuel.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti registra la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.656.912,80	6.130.501,20	1.262.546,76	-1.263.864,84
Residui passivi	12.221.159,03	5.368.984,67	222.332,22	-6.629.842,14

Risultato Residui attivi 2015	-1.263.864,84
Risultato Riaccertamento straordinario	-1.164.929,69
Risultato netto residui attivi 2015	-98.935,15
Risultato Residui passivi 2015	6.629.842,14
Risultato Riaccertamento straordinario	-6.399.711,79
Risultato netto residui passivi 2015	230.130,35
Totale risultato residui 2015	
Gestione residui attivi	-98.935,15
Gestione residui passivi	230.130,35
Totale risultato residui 2015	131.195,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione deriva dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza 2015

Totale accertamenti di competenza	+	20.200.129,39
Totale impegni di competenza	-	21.265.832,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.065.703,10

Gestione dei residui 2015

Maggiori residui attivi riaccertati	+	287.865,80
Minori residui attivi riaccertati	-	386.800,95
Minori residui passivi riaccertati	+	230.130,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		131.195,20

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-1.065.703,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	131.195,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	3.848.379,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.953.293,86
FPV ENTRATA	+	773.513,74
FPV SPESA FINALE	-	2.413.284,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		4.227.394,77

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Come riportato nei prospetti messi a disposizione dal Servizio Finanziario, si evidenzia che il Comune di Cordenons ha rispettato i parametri in materia di Patto di stabilità interno regionale fissato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Segnatamente:

Modello 2 B "Ammontare del debito"

Vi è stata una riduzione del debito pari al 10,16% rispetto al 31/12/2014.

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Patto di Stabilità Interno 2015
Servizio finanza locale Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme		MODELLO 2 B
Comune di CORDENONS		
AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2015		
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	IMPORTI 18.212.538
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale rimborsata *	1.901.340
	a detrarre	
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	7.636
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	43.027
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q7	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto ** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7)	1.850.677
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi **	0
	a detrarre	
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M7	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0
D. Fin.	debito al 31/12 (D. Iniz. - Q netta + M netti)	16.361.861
Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)		-10,16 %

* si intende il Titolo III esclusi gli interventi 1 e 2
** vengono sommati eventuali debiti pluriennali

Modello 3 B "Saldo finanziario di competenza mista"

Il saldo finanziario ammonta ad Euro + 1.175.239,00.

L'obiettivo programmatico regionale assegnato al Comune di Cordenons per l'anno 2015 ammonta ad Euro 595.506,00, che risulta pertanto ampiamente superato quale conseguenza al mancato utilizzo degli spazi finanziari concessi all'Ente nel corso dell'esercizio.

Il Collegio rileva che la Direzione centrale autonomie locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato all'Ente, in data 18/04/2016, il sistema premiale/sanzionatorio per l'utilizzo degli spazi finanziari dell'esercizio 2015.

Da tale evidenza emergerebbe una penalità a carico dell'Ente sul saldo di competenza mista di Euro 155.915=.

In ogni caso il Comune di Cordenons potrà fornire specifica istanza alla Regione volta ad ottenere la non applicazione parziale o totale della penalità.



Patto di Stabilità Interno 2015

Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi

Patto di Stabilità Interno esercizio 2015

(Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33, articolo 6, comma 1)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno esercizio 2015

Comune di CORDENONS

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno dell'esercizio 2015 trasmesse da questo Ente entro il 20/03/2016 mediante il sito web finanza locale - patto di stabilità;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	+ 18.395.390
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	+ 17.220.151
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	+ 1.175.239
4	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE PATTO REGIONALE	+ 595.506
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	+ 579.733

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒ il patto di stabilità interno per l'anno 2015 E' STATO RISPETTATO

OPPURE

☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

Luogo, Cordenons

Data 15/03/2016



IL PRESIDENTE / IL SINDACO

[Signature]

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

Note Certificazione da trasmettere tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: autonomielocali@certregione.fvg.it

Elaborazione eseguita il 15/03/2016 - 9.57

Pagina 1 di 1

Modello 5 B "Spese di personale": Rapporto spesa di personale/spesa corrente

Comune di CORDENONS

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente Dati a consuntivo	
	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	3.304.570
a sommare:	o
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	o
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	o
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	o
TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.304.570
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	o
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	o
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	o
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	o
a detrarre:	o
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	o
a sommare:	o
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	o
a sommare:	172.817
IRAP	o
a detrarre:	o
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	o
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	3.477.387
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	15.383.333
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	o
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	o
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	o
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	o
a detrarre:	o
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	o
a detrarre:	o
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	o
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	15.383.333
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	21,48 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	22,60 %

Il rapporto spesa di personale/spesa corrente è pari al 22,60%, ampiamente nei limiti di quanto previsto dalla normativa regionale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015	Scostamento 2015-2014
Categoria I - Imposte				
IMU	2.432.845,00	2.524.521,16	2.484.559,35	-1,58%
IMU recupero evasione			88.566,00	
ICI recupero evasione	161.731,00	75.521,00	60.075,84	-20,45%
TASI			1.535.646,81	-5,32%
Addizionale Irpef	1.850.000,00	1.559.144,00	1.580.000,00	1,34%
Imposta sulla pubblicità	52.331,51	50.000,00		-100,00%
5 per mille	6.611,58	6.273,49	6.577,45	4,85%
altre imposte	8.101,60		15,99	
<i>Totale categoria I</i>	<i>4.511.620,69</i>	<i>4.215.459,65</i>	<i>5.755.441,44</i>	<i>36,53%</i>
Categoria II - Tasse				
TARI	2.348.407,90	1.864.032,72	1.853.439,00	-0,57%
Recupero Tari	72.841,53	27.572,98	17.218,29	-37,55%
TASI		1.622.000,00		
Altre tasse	6.304,74	2.757,30	1.721,72	-37,56%
<i>Totale categoria II</i>	<i>2.427.554,17</i>	<i>3.516.363,00</i>	<i>1.872.379,01</i>	<i>-46,75%</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.090,65	6.000,00		-100,00%
<i>Totale categoria III</i>	<i>5.090,65</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-100,00%</i>
Totale	6.944.265,51	7.737.822,65	7.627.820,45	-1,42%

Si evidenzia che la Tasi è stata allocata tra le imposte in osservanza ai principi contabili vigenti.

In riferimento imposta di pubblicità, il Collegio evidenzia che non sono stati contabilizzati accertamenti stante la situazione di difficoltà in cui versano le società concessionarie.

Tasso di Copertura del Servizio Smaltimento Rifiuti 2015

Ricavi:		
- da tassa	1.767.565,48	
- da addizionale	70.702,62	
Totale ricavi	1.838.268,10	1.838.268,10
Costi:		
- costi operativi di gestione	1.376.852,68	
- costi comuni	334.240,72	
- costi d'uso del capitale	60.314,01	
- addizionale	70.702,62	
Totale costi		1.842.110,03

Percentuale di copertura

99,79%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert.su Prev.	Riscossioni	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	70.000,00	148.641,84	212,35%	19.639,54	13,21%
Recupero evasione Tarsu/Tari	15.000,00	17.218,29	114,79%	1.655,36	9,61%
TOTALE	85.000,00	165.860,13	3,27	21.294,90	12,84%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 01/01/2015	608.329,76
Residui riscossi nel 2015	86.006,37
Residui eliminati	149.095,00
Residui da residui al 31/12/2015	373.228,39
Residui da competenza	55.816,75
Residui totali	429.045,14

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
258.232,46	225.662,25	185.591,31

In tali esercizi non sono mai stati applicati tali contributi al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	122.698,76	110.173,35	102.606,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.720.307,51	5.741.691,62	6.258.091,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	2.162,35	3.187,41	3.058,09
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	237.088,56	170.063,43	81.844,69
Totale	6.082.257,18	6.025.115,81	6.445.600,52

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Scostamento 2015-2014
Servizi pubblici	2.921.108,21	2.892.872,85	2.869.376,95	-23.495,90
Proventi dei beni dell'ente	347.791,28	555.916,32	577.463,88	21.547,56
Interessi su anticipazioni e crediti	123.049,13	72.426,68	99.941,24	27.514,56
Utili netti delle aziende	269.568,00	269.568,00	269.568,00	0,00
Proventi diversi	142.760,86	188.207,91	252.874,42	64.666,51
Totale entrate extratributarie	3.804.277,48	3.978.991,76	4.069.224,49	90.232,73

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale					
Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	236.278,54	293.978,91	-57.700,37	80,37%	66,07%
Trasporti scolastici	50.571,49	180.579,61	-130.008,12	28,01%	22,79%
Mense	2.698,04	13.232,60	-10.534,56	20,39%	17,37%
Mense scolastiche	529.005,43	700.872,48	-171.867,05	75,48%	76,10%
Punti verdi	43.938,40	100.183,21	-56.244,81	43,86%	36,99%
Soggiorni stagionali	15.125,60	16.971,00	-1.845,40	89,13%	60,14%
Impianti sportivi	19.157,83	178.050,75	-158.892,92	10,76%	13,94%
Noleggio sale	9.974,23	32.306,06	-22.331,83	30,87%	24,99%
Totale	906.749,56	1.516.174,62	-609.425,06	59,81%	55,10%

In merito al prospetto che precede, si osserva che i costi relativi al servizio asilo nido sono computati nella tabella al 50% come previsto dalla L. 131/1983.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada			
	2013	2014	2015
accertamento	39.647,23	37.303,37	25.854,85
riscossione	33.782,89	36.366,21	24.506,91
% riscossione	85,21%	97,49%	94,79%

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

	2013	2014	2015
Spesa corrente	20.259,10	18.651,68	12.927,43
Spesa per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	937,16
Residui eliminati o riaccertati	547,90
Residui riscossi	1.485,06
Residui al 31/12/2015	-

Proventi dei beni dell'ente

Il totale degli accertamenti per l'esercizio 2015 è pari ad € 577.463,88, in aumento di Euro 21.547,56 rispetto all'esercizio 2014.

Si evidenzia che i maggiori residui attivi si riferiscono a fatture per tariffa fissa omnicomprensiva GSE inerenti la produzione di energia degli anni 2013 e 2014 fatturata nel 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo ha avuto il seguente andamento:

Residui attivi al 01/01/2015	18.647,60
Maggiori residui attivi	60.409,29
Residui riscossi	77.740,74
Totale residui al 31/12/2015	1.316,15

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

		2013	2014	2015	Differenza 2015-2014	Differenza % 2015-2014
01 -	Personale	3.640.902,11	3.465.817,77	3.304.569,60	-161.248,17	-4,65%
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	910.304,05	859.919,19	850.429,39	-9.489,80	-1,10%
03 -	Prestazioni di servizi	6.194.426,10	6.236.427,91	5.714.060,45	-522.367,46	-8,38%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	94.255,50	80.595,17	84.654,66	4.059,49	5,04%
05 -	Trasferimenti	1.496.858,88	1.211.274,92	1.128.498,79	-82.776,13	-6,83%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.152.744,70	1.032.018,67	944.185,76	-87.832,91	-8,51%
07 -	Imposte e tasse	271.621,06	299.346,89	639.269,93	339.923,04	113,55%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.109.209,93	2.616.363,59	2.717.664,17	101.300,58	3,87%
Totale spese correnti		14.870.322,33	15.801.764,11	15.383.332,75	-418.431,36	-2,65%

L'incremento relativo all'intervento 7 – imposte e tasse - è riconducibile all'applicazione delle recenti normative in materia di Imposta sul valore aggiunto (*split payment e reverse charge*).

Spese per il personale

	2013	2014	2015
Dipendenti	92	89	90
Spesa personale modello 5b	3.806.044,00	3.649.652,00	3.477.387,00
Spesa corrente	14.870.322,00	15.801.764,00	15.383.333,00
Costo medio per dipendente	41.370,04	41.007,33	38.637,63
% Spesa personale su spese correnti	25,59%	23,10%	22,60%

L'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente rientra nei limiti del 30% previsti dalla normativa regionale.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2013	2014	2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	224.752,17	224.752,17	224.752,17
Risorse variabili	80.369,57	74.126,75	74.349,52
(-) Decurtazioni di fondi ex art.9 co.2 bis	1.647,66	9.683,68	9.683,68
Totale FONDO	303.474,08	289.195,24	289.418,01
Risorse escluse dal limite ex art.9 co.2 bis	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo su Intervento 1	8,34%	8,34%	8,76%

L'Ente ha provveduto a stipulare il Contratto integrativo per il triennio 2013-2015, già oggetto di parere positivo dell'organo di revisione economico finanziario sulla compatibilità dei costi.

Spese per acquisto beni, studi e consulenze, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Spesa 2009	Riduzione	Limite	Spesa 2015	Differenza
Studi e consulenze	59.435,20	88%	7.132,22	2.828,45	4.303,77
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.844,30	80%	1.968,86	2.470,99	-502,13
Sponsorizzazioni	0	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.130,00	50%	4.065,00	0,00	4.065,00
Formazione	11.620,81	50%	5.810,41	5.701,60	108,81
TOTALI	89.030,31		18.976,49	11.001,04	7.975,45

Il Collegio evidenzia il rispetto del limite complessivo come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26/2013.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.470,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Collegio ricorda che tale prospetto dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Il limite di spesa ammonta ad Euro 9.381,52, mentre il totale della spesa registrata nel 2015 è pari ad Euro 9.098,99. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 944.185,76

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari al 5,2%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	F.P.V.	Impegni 2015	TOTALE	Scostamento fra previsioni definitive e impegni	
					<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.229.557,24	5.961.789,05	1.906.910,84	2.542.030,16	4.448.941,00	-3.419.758,89	-57,36

Le spese di investimento risultano finanziate come segue:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	3.635.066,17		
- avanzo del bilancio corrente			
- FPV Entrata parte capitale	195.520,70		
- altre risorse			
Totale		3.830.586,87	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	618.354,13		
Totale		618.354,13	
Totale risorse			4.448.941,00
Impieghi al titolo II della spesa			4.448.941,00

Si precisa che gli *altri mezzi di terzi* sono principalmente riconducibili alla vendita delle azioni della partecipata GSM spa, ai trasferimenti dal Consorzio BIM ed ai rimborsi danni da assicurazioni.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228](#) in quanto l'Ente non ha perfezionato alcun acquisto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Il limite di spesa era pari ad Euro 2.100,00 mentre il totale della spesa registrata nel corso del 2015 ammonta ad Euro 2.052,04

Andamento servizi conto terzi

Descrizione	2013	2014	2015
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (CAP.6100 E)	296.164,49	283.941,07	265.813,45
RITENUTE ERARIALI (CAP.6200 E)	668.963,14	619.491,40	1.110.479,80
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI (CAP.6300E)	32.056,25	31.273,88	30.015,00
DEPOSITI CAUZIONALI (CAP.6400 E)	0	0	
SPESE ELETTORALI E REFERENDARIE A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI (CAP.6510 ENTRATA)	81.603,63	35.246,55	
IMPOSTA DI BOLLO RISCOSSA IN MODO VIRTUALE UFFICIO ANAGRAFE (CAP.6530 ENTRATA)	7.204,77	7.200,00	9.936,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (CAP.6500 ENTRATA)	20.584,71	20.368,33	1.730,05
VERSAMENTO SOMME ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO PER VISURE CATASTALI ENTATA 6535	1.615,00	1.326,00	1.216,00
PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO RISCOSSA IN MODO VIRTUALE UFFICI POLIZIA (CAP. 6540 ENTRATA)	228,51	92,87	36,00
SPESE PER INDAGINI STATISTICHE (CAP.6520 ENTRATA)	869,08	946,08	1.050,00
ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO (C.6600 ENTRATA)	9.500,00	9.500,00	8.500,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI (CAP.6700 E)	94	0	
SPESE PER CENSIMENTI (CAP. 6750 E)	0	0	10.353,50
TITOLO: 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.118.883,58	1.009.386,18	1.439.129,80
Descrizione	2013	2014	2015
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE (CAP. SPESA 9900)	296.164,49	279.697,16	265.813,45
RITENUTE ERARIALI CAP. SPESA 9905	668.963,14	623.735,31	1.110.479,80
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI CAP. SPESA 9910	32.056,25	31.273,88	30.015,00
DEPOSITI CAUZIONALI CAP. SPESA 9915	0	0	
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI CAP. SPESA 9930	20.584,71	20.368,33	1.730,05
RIMBORSO SPESE REFERENDARIE ED ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI CAP. SPESA 9920	81.603,63	35.246,55	
RIMBORSO SPESE PER INDAGINI STATISTICHE CAP. SPESA 9940	869,08	946,08	1.050,00
RIMBORSO PER IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE UFFICIO ANAGRAFE (CAP. SPESA 9925)	7.204,77	7.200,00	9.936,00
RIMBORSO DIRITTI PER CONTO AGENZIA DEL TERRITORIO PER VISURE CATASTALI SPESA 9933	1.615,00	1.326,00	1.216,00
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE UFFICIO DI POLIZIA CAP. SPESA 9935	228,51	92,87	36,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO CAP. SPESA 9945	9.500,00	9.500,00	8.500,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI (U 9950)	94	0	
RIMBORSO SPESE PER CENSIMENTI (CAP. 9955 U)	0	0	10.353,50
TITOLO: 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.118.883,58	1.009.386,18	1.439.129,80

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Il Collegio ha esaminato le procedure applicate per la costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad Euro 1.813.882,37, che risultano conformi alle disposizioni normative di cui all'art. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, principio contabile N. 3.3 (calcolato sulla base dell'esempio n. 5 media semplice).

Si evidenzia che l'importo accantonato risente dello sfasamento temporale tra la fase di accertamento e quella di riscossione della tariffa sui rifiuti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di Euro 1.265.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso emerge dall'atto di ricognizione in data 12.04.2016, rilasciato dal Segretario Generale.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 2.706,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 della società STU MAKO' spa, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#)

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 14.404,48 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
Limite art. 204 TUEL	7,14%	5,82%	5,20%

L'indebitamento dell'Ente ha registrato la seguente evoluzione nel corso del triennio:

	2013	2014	2015
Residuo debito	24.106.068,50	21.530.092,60	19.686.521,35
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	2.008.739,40	1.843.571,25	1.901.339,78
Estizioni anticipate(-)	563.110,90		
Altre variazioni	-4.125,60		
Totale fine anno	21.530.092,60	19.686.521,35	17.785.181,57
Abitanti al 31/12	18.304,00	18.302,00	18.301,00
Debito medio/abitante	1.176,25	1.075,65	971,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Oneri Finanziari	1.147.744,70	1.032.018,67	944.185,76
Quota Capitale	2.571.850,30	1.843.571,25	1.901.339,78
Totale	3.719.595,00	2.875.589,92	2.845.525,54

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto rep. 2944 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o Palazzetto dello Sport – Via Avellaneda	01/02/2024	Euro 15.457,20
Contratto rep. 2944 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o Sc. Elem. "De Amicis"	01/02/2024	Euro 15.457,20

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al 01 Gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario (atto Giunta Comunale n. 70 del 29 Giugno 2015) sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) (atto Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2016), corredato del parere dell'organo di revisione.

Si riepiloga, nella seguente tabella, il risultato per aggregati dell'azione di riaccertamento ordinario:

Maggiori residui attivi riaccertati	+	287.865,80
Minori residui attivi riaccertati	-	386.800,95
Minori residui passivi riaccertati	+	230.130,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		131.195,20

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	266.249,75	68.205,86	316.187,91	308.502,95	265.624,54	3.055.725,51	4.280.496,52
Titolo II	0,00	0,00			9.860,90	116.420,18	126.281,08
Titolo III			469,08	390,00	907,25	1.116.891,58	1.118.657,91
Titolo IV						413.227,79	413.227,79
Titolo V							0,00
Titolo VI	20.328,06	21,17	5.371,70		427,59	6.447,62	32.596,14
Totale	286.577,81	68.227,03	322.028,69	308.892,95	276.820,28	4.708.712,68	5.971.259,44

PASSIVI							
Titolo I	18.014,14	34.171,77	32.357,03	40.639,64	83.214,25	4.708.581,68	4.916.978,51
Titolo II	9.485,39		450,00			217.718,52	227.653,91
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.500,00		1.500,00			80.484,85	84.484,85
Totale	29.999,53	34.171,77	34.307,03	40.639,64	83.214,25	5.006.785,05	5.229.117,27

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 188.068,12 di cui Euro 20.181,24 di parte corrente ed Euro 167.886,88 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	2.918,24
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	185.149,88
- altro	
Totale	188.068,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#), i cui estremi sono di seguito evidenziati:

- Prot. 20412 del 04/11/2015 Trasmissione delibera CC n.76 del 22/10/2015 per € 2.918,24;
- Prot. 21593 del 18/11/2015 Trasmissione delibera CC n.30 del 27/04/2015 per € 17.263,00;
- Prot. 21572 del 18/11/2015 Trasmissione delibera CC n.40 del 28/05/2015 per € 167.886,88.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

2013	2014	2015
222.286,22	110.515,00	188.068,12
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
EC 2013	EC 2014	EC 2015
16.830.800,17	17.741.930,22	18.142.645,46
1,32%	0,62%	1,04%

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio rileva che dalle attestazioni dei Responsabili di P.O. rilasciate emerge un debito fuori bilancio di complessivi Euro 88.629,96 relativo alla costruzione dell'Impianto sportivo polivalente di Villa d'Arco.

Si invita pertanto l'Ente ad attivare le procedure per la verifica e l'eventuale riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

([art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#))

E' stata inviata a mezzo PEC in data 24/03/2016 a ciascuna società partecipata la richiesta di verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2015.

Dai prospetti ricevuti dall'Ente non risultano discordanze.

Si evidenzia che nessun riscontro è pervenuto dalle società Atap spa e Stu Mako' spa.

Si rinvia al relativo prospetto allegato al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Con delibera n. 49 del 13 luglio 2015 il Consiglio Comunale del Comune di Cordenons ha predisposto ed approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, con il quale si è dato seguito a quanto previsto dall'art. 1, commi 611-614, della l. 23.12.2014, n. 190 (la legge di stabilità del 2015) ed elencato le società partecipate che si intendevano dismettere, sulla base dei criteri fissati dal legislatore.

Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In data 31/03/2016 il Consiglio Comunale ha approvato, con delibera n. 11, la relazione con i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal citato piano di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Il Comune di Cordenons ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 23 c.5 della L. 69/2009.

Tale indice risulta pari a 17,28.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'Ente nel rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto e qui di seguito riportato:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

COMUNE DI		COMUNE DI CORDENONS	CODICE ENTE I _ M _ M _ M _ M _ M _ M _ M _ M _ M _
PROVINCIA DI		PORDENONE	

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 0 del

		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐ Si	☒ No
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e II, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle leggi 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e II esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ Si	☒ No
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle leggi 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e II ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ Si	☒ No
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ Si	☒ No
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	50050	☐ Si	☒ No
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ Si	☒ No
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ Si	☒ No
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ Si	☒ No
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n.228 e successivamente dal 1 gennaio 2013; che sussistono i presupposti di legge per il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare le spese di gestione e di manutenzione	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Si evidenzia che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

Segnatamente:

- Tesoriere Prot. 1870 del 29/01/2016

- Economo /Agente Contabile Prot. 1452 del 25/01/2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche ed integrazioni apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate Correnti		18.142.645,46
Rettifiche per IVA	-	618.484,23
Risconti passivi iniziali	+	
Risconti passivi finali	-	
Ratei attivi iniziali	-	
Ratei attivi finali	+	
Totale Entrate Correnti		17.524.161,23
Proventi da Interessi		-99.941,24
Proventi da Utili		-269.568,00
Totale Proventi della Gestione		17.154.651,99
Spese Correnti		15.383.332,75
Rettifiche per IVA	-	593.830,51
Risconti attivi iniziali	+	
Risconti attivi finali	-	
Ratei passivi iniziali	-	
Ratei passivi finali	+	
Incrementi imm.lav.interni	-	5.176,53
Interessi Passivi	-	944.185,76
Oneri straordinari	-	2.717.664,17

Quote ammortamento	+	2.523.213,63
Totale Costi della Gestione		13.645.689,41

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Saldo Gestione competenza	-1.065.703,10	
Rettifiche entrate	618.484,23	-
Rettifiche spese	593.830,51	+
Incrementi imm.lav.interni	5.176,53	+
Quote di ammortamento	2.523.213,63	-
Residui passivi eliminati Tit.1-4	2.165.038,87	+
Insussistenze passivo	136.452,02	+
Maggiori residui attivi	77.793,33	+
Sopravvenienze attive	83.963,00	+
Plusvalenze patrimoniali	549.383,54	+
Minori Residui attivi	687.005,68	-
Insussistenze attivo	100.211,16	-
Minusvalenze patrimoniali	72.464,27	-
Accantonamento svalutazione crediti	1.813.882,37	-
Titolo IV Entrata	618.354,13	-
Titolo II Spesa	2.542.030,16	+
Titolo III Spesa	1.901.339,78	+
Risultato Economico	555.689,17	

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

CONTO ECONOMICO	2013	2014	2015
A - Proventi della Gestione	16.245.016,52	17.346.660,62	17.154.651,99
B - Costi della Gestione	14.852.036,56	14.599.206,84	13.645.689,41
Risultato della gestione	1.392.979,96	2.747.453,78	3.508.962,58
C - Proventi ed oneri da Aziende Speciali partecipate	389.920,34	269.568,00	269.568,00
Risultato della gestione operativa	1.782.900,30	3.017.021,78	3.778.530,58
D Proventi ed oneri finanziari	-1.152.744,70	-959.591,99	-844.244,52
E Proventi ed oneri straordinari	19.018.272,81	-2.313.330,19	-2.378.596,89
Risultato economico A-B+C-D+E	19.648.428,41	-255.900,40	555.689,17

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.934.286,06.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e alle società partecipate ammontano ad Euro 269.568,00 e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Atap Spa	9,23	269.568,00	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#) e vengono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
2.423.677,05	2.608.687,37	2.523.213,63

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alle seguenti voci:

Proventi straordinari	
Plusvalenze patrimoniali	549.383,54
di cui Plusvalenze da alienazioni	22.000,00
di cui Plusvalenze da rivalutazioni patrimonio	527.383,54
Insussistenze del passivo	2.301.490,89
di cui Minori debiti	2.165.038,87
di cui Altre insussistenze del passivo	136.452,02
Sopravvenienze attivo	161.756,33
di cui Maggiori residui attivi	77.793,33
di cui Altre sopravv.attive	83.963,00
Totale proventi straordinari	3.012.630,76
Oneri straordinari	
Intervento 8 Spesa	2.717.664,17
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.813.882,37
Insussistenze dell'Attivo	787.216,84
di cui Minori Crediti	687.005,68
di cui Insussistenze del Patrimonio	100.211,16
Minusvalenze patrimoniali	72.464,27
Totale oneri straordinari	5.391.227,65

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	688.116,67		154.212,32	533.904,35
Immobilizzazioni materiali	78.589.216,73	1.384.114,24	1.841.617,77	78.131.713,20
Immobilizzazioni finanziarie	2.973.254,00	2.000,00	15.890,00	2.955.364,00
Totale immobilizzazioni	82.250.587,40	1.382.114,24	2.011.720,09	81.620.981,55
Rimanenze	-			-
Crediti	8.733.164,31	.685.653,36	1.833.032,88	4.214.478,07
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	5.964.482,35	6.114,20	59.830,65	5.898.537,50
Totale attivo circolante	14.697.646,66	2.691.767,56	1.892.863,53	10.113.015,57
Ratei e risconti	-			
Totale dell'attivo	96.948.234,06	1.309.653,32	3.904.583,62	91.733.997,12
Conti d'ordine	5.325.345,79	4.852.590,67	-	472.755,12
Passivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Patrimonio netto	44.790.622,37		555.689,17	45.346.311,54
Conferimenti	25.193.727,20	.592.686,55		23.601.040,65
Debiti di finanziamento	19.686.518,02	1.901.339,78	3,33	17.785.181,57
Debiti di funzionamento	7.084.825,22	2.105.438,71	62.408,00	4.916.978,51
Debiti per somme da terzi	118.497,23	34.012,38		84.484,85
Altri debiti	74.044,02		74.044,02	-
Totale debiti	26.963.884,49	4.040.790,87	136.448,69	22.786.644,93
Ratei e risconti		-		
Totale del passivo	96.948.234,06	5.633.477,42	419.240,48	91.733.997,12
Conti d'ordine	5.325.345,79	4.852.590,67	-	472.755,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Con determinazione n. 281 del 05/04/2016 si è provveduto a prendere atto dell'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili alla data del 31.12.2015.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto.

La responsabile del Servizio Finanziario evidenzia un mero errore di contabilizzazione nel conto del patrimonio del costo di acquisto di una partecipazione.

Il Collegio invita l'Ente a correggere tale importo in sede di approvazione del rendiconto.

Per favorire una più corretta valorizzazione della partecipazione, si ritiene opportuno indicare anche i valori risultanti dal criterio del patrimonio netto aggiornato all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Capitale sociale	% di partecipazione	Patrimonio Netto	Costo acquisto	Data chiusura bilancio	Controvalore sul Patrimonio Netto
A.T.A.P. S.p.A	18.251.400	9,23	70.151.953	1.684.800	31/12/2014	6.475.025
S.T.U. MAKO' S.p.A.	8.000.000	15	5.137.530	1.200.000	31/10/2015	770.630
SISTEMA AMBIENTE S.r.l.	540.000	16,01	1.491.585	84.000	31/12/2014	238.803
G.E.A. S.p.A.	890.828	0,288	3.860.910	8.554,48	31/12/2014	11.119

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva come da riscontro con la liquidazione finale 2015.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e concessioni ad edificare (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Ente dovrà provvedere entro la scadenza del 31.05.2016 all'invio del referto annuale sui controlli interni alla Corte dei Conti.

Albo dei beneficiari dei contributi e benefici di natura economica

L'Ente dovrà provvedere all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica al 31.12.2015 e alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risulta effettuato alcun rilievo per gravi irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e fino alla stesura del rendiconto né dall'Organo di Revisione né da parte della Corte dei Conti.

Con riferimento al non corretto utilizzo degli spazi finanziari, il Collegio rileva che sono state disattese le raccomandazioni formulate nella relazione al Rendiconto 2014, ove si invitava l'Ente a perfezionare una più efficace metodologia di pianificazione degli investimenti, il più possibile correlata con la fase di liquidazione degli stessi.

Anche per l'esercizio 2015, infatti, la differenza tra il saldo finanziario e l'obiettivo annuale finale ammonta ad Euro +579.733, a dimostrazione che gli spazi finanziari concessi all'Ente non sono stati correttamente utilizzati.

Tale ambito appare oggi ancora deficitario tanto da far presumere che la Regione Friuli Venezia Giulia confermerà, probabilmente, la penalità in precedenza evidenziata.

L'organo di revisione ritiene altresì opportuno richiamare l'attenzione dell'Ente sulla problematica dei *Debiti Fuori Bilancio*, il cui riconoscimento ha caratterizzato più volte l'esercizio 2015, fenomeno che non sembrerebbe arrestarsi in quello corrente.

Il Collegio, con proprio parere emesso in data 19 ottobre 2015, invitava l'Ente e tutti i responsabili delle Posizioni Organizzative ad effettuare una ricognizione circa le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione di spese nonché ad intensificare i controlli interni di regolarità amministrativa e ad accertare eventuali responsabilità.

Ad oggi il Collegio rileva che, anche alla luce di quanto emerso nelle more di formazione del rendiconto 2015, l'attività di controllo ed accertamento consigliata all'Ente non è stata sufficiente ad evitare il ripetersi di analoghi casi di violazione delle regole di impegno della spesa previste dall'art. 191, c. 1-2-3, del Tuel.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia l'Ente a considerare le osservazioni ed i rilievi avanzati dall'Organo di revisione nella presente relazione.

Cordenons, 3 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Missana

Dott. Renato Santin

Dott. Marco Perin
